

MalpensaNews

Gianluca Coghetto: prima capitano del Verbanò poi sindaco di Besozzo

Francesco Mazzoleni · Wednesday, April 8th, 2026

Per una decina di anni “**Figli di un gol minore**” è stata una rubrica di *VareseNews* che ha raccontato le storie più belle e affascinanti del calcio dilettantistico (*guarda qui*). Ora è anche un podcast con le voci dei protagonisti oppure potete ascoltarlo ogni giorno alle 12 su www.radiomateria.it.

Dai grandi ex calciatori prestati alle categorie inferiori alle grandi-piccole imprese nate sui campi di provincia, fino ad avventure in giro per il mondo, anche a Vanuatu. Oggi, grazie alla nascita di *Radio Materia – la webradio di VareseNews*, questa rubrica si evolve e diventa **podcast**. Una serie di interviste con i protagonisti del calcio “pane e salame”. La nuova puntata puoi ascoltarla ogni mercoledì alle 12 su www.radiomateria.it e su tutte le piattaforme di streaming audio.

La vita calcistica di **Gianluca Coghetto** comincia con un’immagine d’altri tempi: un bambino di dieci anni che si presenta al provino del Bosto a indossando una maglietta della Roma, di quelle che si trovavano in regalo nelle confezioni delle merendine. «Ero tutto emozionato, mi misi in fila con il mio documento sul campo spelacchiato di Giubiano», ricorda Gianluca, che dopo aver ricevuto a casa la sognata lettera di selezione, iniziò un percorso che lo avrebbe portato a diventare un pilastro del calcio locale. Sebbene si fosse inizialmente spacciato per un’ala destra, la sua natura lo ha presto trasformato in un libero tecnico e carismatico, capace di sopperire alla mancanza di un fisico imponente con il tempismo e la lettura del gioco. Il suo nome resta legato a doppio filo a quello del Verbanò, club in cui ha militato dall’87 al ’96 attraversando epoche diverse, dove il calcio si mescolava alla vita quotidiana del paese. «Silvio Soldà ci faceva camminare per il paese prima di pranzare la domenica, e alla fine chiedeva: qualcuno vuole un amaro? Era un modo diverso di fare gruppo, un attaccamento locale che mi è rimasto dentro».

Dopo aver esplorato il fronte piemontese grazie a un’esperienza alla Sestese che gli aprì le porte di realtà come Castelletto e Bellinzago, Coghetto ha vissuto una seconda giovinezza calcistica tornando nel “suo” Verbanò sotto la gestione Barbarito. In quegli anni ha visto il calcio cambiare, passando dai campi gibbosi e pesanti di una volta — “quelli che ti aiutavano a sviluppare sensibilità e tecnica” — alla velocità e alla prestanza fisica dei giorni nostri. Oggi, quella stessa attitudine al comando e quella capacità di leggere le situazioni che lo rendevano un libero invalicabile, **Gianluca le mette al servizio della comunità come Sindaco di Besozzo**. «Oggi spetta a me indossare la fascia di capitano del comune, ma i risultati si ottengono solo con il lavoro di squadra», spiega, sottolineando come l’esperienza amministrativa sia la naturale evoluzione di

una vita passata a gestire le dinamiche di uno spogliatoio. Anche come genitore di due giovani difensori, Francesco e Filippo, Gianluca mantiene lo spirito del capitano esigente: «I miei figli dicono che sono un padre pesantissimo, ma lo sport deve darti un metodo. Per raggiungere un risultato bisogna sudare, e io cerco solo di metterli davanti alla realtà».

Anche questo, un esempio perfetto di cosa vuole dire essere **“Figli di un gol minore”**.

GUARDA QUI IL VIDEOPODCAST

ASCOLTA LE PUNTATE E NON DIMENTICARE DI CLICCARE IL TASTO SEGUI

This entry was posted on Wednesday, April 8th, 2026 at 11:27 am and is filed under [Sport](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.